

# *Tecniche di Programmazione Funzionale e Imperativa*

---

*Ivano Salvo*

## *Monade State Thread e variazioni*

---

Corso di Laurea in **Informatica**, III anno



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Lezione 18, 29 aprile 2022



*Lezione 18a*  
*Monade State Thread*

# *Strutture dati mutabili e immutabili*

---

Abbiamo visto che la maggioranza di algoritmi su liste, anche se resi inefficienti dalla semantica “immutabile” delle liste, **hanno generalmente la stessa complessità asintotica** (in tempo) dei corrispondenti programmi iterativi con array.

Ricordiamo che le **funzioni ricorsive** hanno **sempre** (anche nel mondo imperativo) un **overhead di spazio** dovuto agli activation record delle chiamate ricorsive.

Alcune cose sono però **intrinsecamente impossibili** in un mondo funzionale puro. Una di queste sono ad esempio le **tabelle hash** e **dizionari**, che sono **intimamente legati** agli **array mutabili** e all'**accesso diretto** in memoria.

Vediamo nel seguito che Haskell può **interfacciarsi** con un mondo di array e variabili mutabili in modo analogo a come viene trattato l'input/output e con **analoghe limitazioni**.

# State Thread Monad

---

Questa monade è definita in `Control.Monad.ST` e la sua struttura è del tutto analoga a quella della monade `State Transformer`, vista nelle lezioni scorse.

Tuttavia, gli elementi della variabile di tipo `s` **non sono accessibili**, esattamente come la variabile `World` in `IO` a se non attraverso le operazioni definite.

`s` è una specie di label che identifica uno specifico thread e non si possono trasmettere valori da un thread a un altro.

```
type ST s a = s -> (a, s)
```

# Variabili Mutabili

---

Il principale valore mutabile, sono le **variabili** dei **programmi imperativi** che vengono introdotte sottoforma di **reference**.

Le variabili sono entità del tipo **STRef s a** e appartengono al thread **s** nominato nel loro tipo.

Come valore mutabile, una variabile di tipo **STREF s a** può:

- essere **creata** e **inizializzata** (ottenendo una **reference**)
- **letto** il valore (ottenendo il **valore** letto come risultato)
- **modificata** (con un **valore di tipo a**, **non si ottengono** risultati)

```
newSTRef    :: a -> ST s (STRef s a)
readSTRef   :: STRef s a -> ST s a
writeSTRef  :: STRef s a -> a -> ST s ()
```

# Esempio: Fibonacci

Abbiamo visto con tupling si può ottenere un programma lineare per Fibonacci, ma che naturalmente, essendo ricorsivo è  $\theta(n)$  in termini di spazio.

Vediamo un programma imperativo in spazio  $\theta(1)$ .

Osservate come viene simulato un ciclo, con `repeatFor`.

```
repeatFor :: Monad m => Int -> m a -> m ()
repeatFor n = foldr (>>) done . replicate n
replicate :: Int -> a -> [a]
> replicate 3 1
[1, 1, 1]
```

```
fibST :: Int -> ST s Integer
fibST n =
  do a <- newSTRef 0
     b <- newSTRef 1
     repeatFor n
       (do x <- readSTRef a
          y <- readSTRef b
          writeSTRef a y
          writeSTRef b $! (x+y) )
     readSTRef a
```

# Recuperare il valore di Fibonacci

Abbiamo alla fine un risultato di tipo  $s \rightarrow (a, s)$  ma **come ottenere l'intero desiderato**? Serve una funzione **runST** analoga alla **runState** vista per gli state transformer. Esiste?

Sì, ma ha uno strano tipo, che **non appartiene** ai consueti **tipi di Haskell** (à la Hindley-Milner): il  $\forall s$  **non è premesso** (e quindi si omette sempre in Haskell) ma è **dentro il tipo a sinistra di  $\rightarrow$** .

Un tipo così è detto **rank 2** (mentre i tipi di Haskell sono rank 1).

L'obiettivo del tipo è rendere inaccessibile lo stato e quindi non ben tipate espressioni come:

```
let v = runST (newSTRef True) in runST (readSTRef v)
```

e il type-checker non può unificare **STRef s a** con un tipo che dipende da **s**, e quindi non è possibile leggere un valore da un thread e trasportarlo in un altro.

```
runST :: (forall s. ST s a) -> a
fib n = runST (fibST n)
```

# *Esempio: quickSort (interfaccia)*

Vediamo brevemente, a chiusura di questa piccola esplorazione, gli array mutabili e come ci si interfaccia in Haskell.

Un array in Haskell ha tipo: **STArray s i e**, dove **s** è il thread a cui appartiene, **i** è il tipo degli indici, **e** il tipo dei valori contenuti.

Il tipo **i** deve essere istanza della classe **i** che essenzialmente contiene tipi enumerabili (con operazioni di **succ**) tra cui ci sono **Int**, **Char** etc. Nella definizione sotto:

- **xa** è un **array mutabile** con indici nell'intervallo  $[0, n)$  in cui sono stati **copiati gli elementi di xs**
- **getElems** **ricopia** all'indietro **su una lista**

```
qSort :: Ord a => [a] => [a]
qSort xs = runST $
    do xa <- newListArray (0,n-1) xs
       qsortST xa (0, n)
       getElems xa
    where n = length xs
```



# *Esempio: quickSort (codice ST)*

Questo è l'algoritmo "imperativo" molto simile a quello che siamo abituati a vedere.

**(a, b)** è l'intervallo di indici su cui ordinare, mentre al solito **partiziona** restituisce il punto in cui suddividere l'array.

Quando **a==b**, l'intervallo da ordinare è vuoto e quindi la computazione è finita.

Rimane da vedere **partiziona**.

```
qsortST :: Ord a => STArray s Int a ->
          (Int, Int) -> ST s ()
qsortST xa (a, b)
| a == b    = return ()
| otherwise = do  m <- partition xa (a, b)
                  qsortST xa (a, m)
                  qsortST xa (m+1, b)
```

# *Esempio: quickSort (partiziona)*

Vediamo alcune primitive come **readArray xa a** che è equivalente a prendere il valore in posizione **a**.

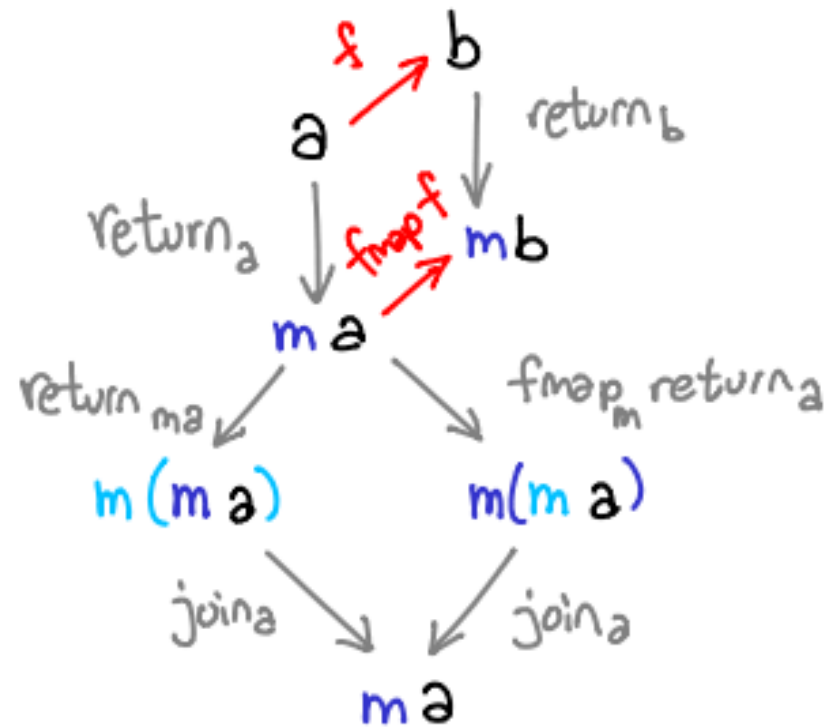
**loop** è sostanzialmente una funzione ricorsiva che mima un ciclo di tipo **repeat-until** (o **do-while**).

**swap** invece assomiglia all'assegnamento parallelo.

```
partition xa (a, b) =  
  do x <- readArray xa a  
  let loop (j, k) =  
    if j==k then do swap xa a (k-1)  
      return (k-1)  
    else do y <- readArray xa j  
      if y < x then loop (j+1, k)  
      else do swap xa j (k-1)  
        loop (j, k-1)  
  in loop (a+1, b)
```

```
swap :: STArray s Int a ->  
      Int -> Int -> ST s ()  
swap xa i j = do v <- readArray xa i  
                w <- readArray xa j  
                writeArray xa i w  
                writeArray xa j v
```

Monad  $m \Rightarrow$



*Lezione 18b*

*Altre definizioni di Monade*

# Kleisli composition

Consideriamo il seguente operatore con il seguente tipo:

$$(>=>) :: \text{Monad } m \Rightarrow (a \rightarrow m \ b) \rightarrow (b \rightarrow m \ c) \rightarrow (a \rightarrow m \ c)$$

che ha essenzialmente il **tipo della composizione di funzioni** a parte le occorrenze della monade **m**:

$$(.) :: (a \rightarrow b) \rightarrow (b \rightarrow c) \rightarrow (a \rightarrow c)$$

L'operatore è definito come segue (tipica definizione di un operatore **diretta dai tipi**):

$$(f \gg= g) \ x = f \ x \gg= g$$

Notate che l'ordine di 'applicazione' è opposto rispetto a  $(.)$ .

Si può anche definire l'**operatore 'opposto'**:

$$(<=<) :: \text{Monad } m \Rightarrow (b \rightarrow m \ c) \rightarrow (a \rightarrow m \ b) \rightarrow (a \rightarrow m \ c)$$

ovviamente rovesciando il ruolo di **g** ed **f**:

$$(g <=< f) \ x = f \ x \gg= g$$

La cosa interessante è che possiamo anche **definire ( $\gg=$ ) in termini di ( $\gg=>$ )**.

# *Kleisli composition: Monad Laws*

Ricordiamo i tipi:

$$(>=>) :: \text{Monad } m \Rightarrow (a \rightarrow m b) \rightarrow (b \rightarrow m c) \rightarrow (a \rightarrow m c)$$
$$(>>=) :: \text{Monad } m \Rightarrow m a \rightarrow (a \rightarrow m b) \rightarrow m b$$

Nel tipo di  $(>=>)$  abbiamo 3 tipi, il che fa pensare che sia effettivamente più generale. Infatti, se istanziate  $a$  con  $m b$ , un tipo “particolare” di  $(>=>)$  è:

$$\text{Monad } m \Rightarrow (m b \rightarrow m b) \rightarrow (b \rightarrow m c) \rightarrow (m b \rightarrow m c)$$

che suggerisce la definizione di  $(>>=)$  con  $(>=>)$ :

$$(p \gg= f) = (\text{id } \gg= f) p$$

oppure, più brevemente:

$$(>>=) = \text{flip } (\text{id } \gg=)$$

La cosa interessante è che definendo le monadi usando l'operatore  $(>=>)$  della Kleisli composition (o quello duale  $(<=<)$  della Kleisli composition inversa) le **leggi che deve soddisfare una monadi** si riducono a dire che **return** e  $(>=>)$  formano un **monoide**, cioè  $(>=>)$  è **associativa** con **return** è **identità destra e sinistra**.

# Rovesciando le cose

---

È possibile fare il percorso opposto nel senso che è possibile definire **fmap** in modo naturale da **<\*>**:

$$\text{fmap } f \ x = \text{pure } f \ \langle * \rangle \ x = f \ \langle \$ \rangle \ x$$

Analogamente, è possibile definire **<\*>** in modo naturale da **>>=**:

$$f \ \langle * \rangle \ x = f \ \gg= \ \backslash g \ -> \ x \ \gg= \ \backslash y \ -> \ \text{return } g \ y$$

Questo riprova che **Monad** è un **tipo più specifico** (quindi un **sottotipo**) di **Applicative** e **Applicative sottotipo** di **Functor**.

Chiudiamo con una formulazione alternativa delle monadi. L'idea è che le monadi contengano una funzione:

$$\text{join} :: \text{Monad } m \Rightarrow m \ (m \ a) \ -> m \ a$$

che è **interdefinibile** con (**>>=**):

$$\begin{aligned} \text{join } x &= x \ \gg= \ \text{id} \\ p \ \gg= \ f &= \text{join } ((\text{fmap } f) \ p) \end{aligned}$$

# Generic Functions I

Come già visto coi Funtori, le Monadi (ma più in generale **tutte le classi**) permettono forme di **programmazione generica** che si basa sul fatto che:

- gli operatori hanno **lo stesso nome** (**overloading**)
- soddisfano a **leggi ben precise** (questo dovrebbe farvi riflettere sull'importanza di **verificare le proprietà algebriche** richieste).

Vediamo alcuni esempi famosi.

```
mapM :: Monad m => (a -> m b) -> [a] -> m [b]
mapM f []      = return []
mapM f (x:xs) = do y <- f x
                  ys <- mapM f xs
                  return (y:ys)

conv :: Char -> Maybe Int
conv c | isDigit c = Just (digitToInt c)
       | otherwise = Nothing

> mapM conv "1234"
Just [1,2,3,4]
> mapM conv "123a"
Nothing
```

# Generic Functions II

Vediamo la versione monadica **filterM** di **filter**, che generalizza **filter** in modo del tutto analogo a **mapM** rispetto a **map** (del resto **filter** è derivabile da **map**).

```
filterM :: Monad m => (a -> m Bool) -> [a] -> m [b]
filterM p []      = return []
filterM p (x:xs) = do b <- p x
                      ys <- filterM p xs
                      return (if b then x:ys else ys)

-- si può facilmente ottenere il powerset
-- occorre ricordare come sono definiti >>= e <*>
-- sulle liste! (moltiplicano le computazioni!)
>filterM (\x -> [True, False]) [1,2,3]
[[1,2,3],[1,2],[1,3],[1],[2,3],[2],[3],[]]
```



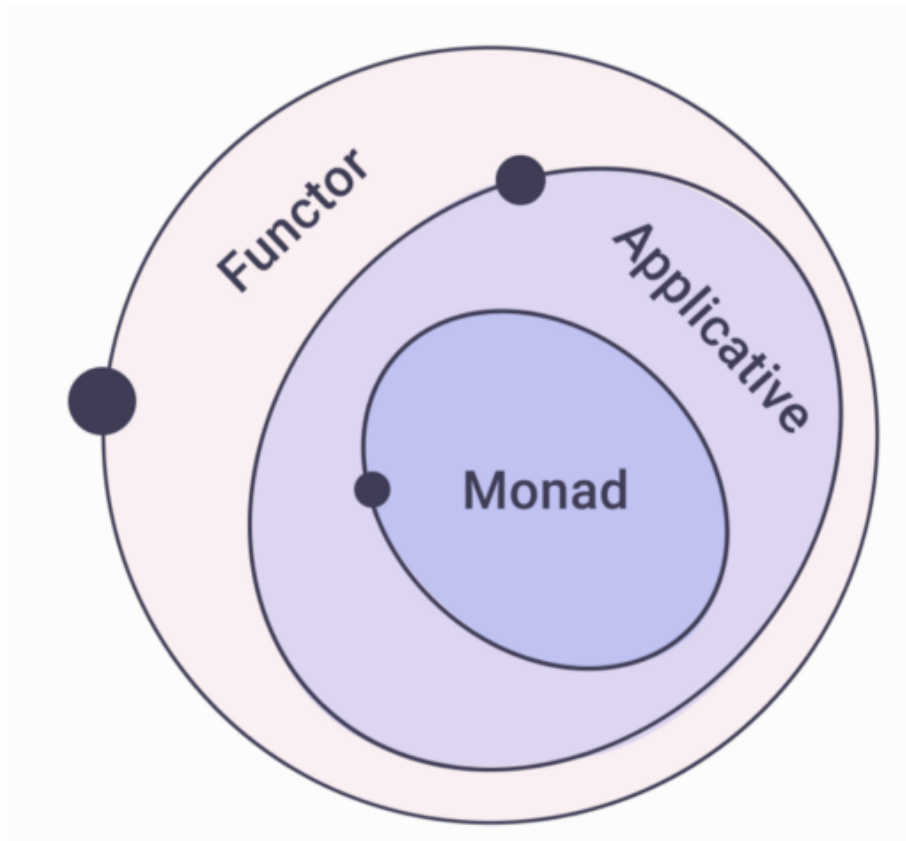
# Generic Functions III

Vediamo infine la generalizzazione di **concat** a una generica monade **m**: l'idea è sempre quella di “**sciogliere**” un'applicazione **annidata di un tipo** (monade, in questo caso) dentro un'unica applicazione.

Vediamo tra poco come definire (**>>=**) in termini di **mapM** e **join** e definire le Monad Laws in termini di **join**, **mapM** e **return**.

```
join :: Monad m => m (m a) -> m a
join mmx = do  mx <- mmx
              x  <- mx
              return x

-- join corrisponde a concat sulle liste...
>join [[1,2],[3,4],[5,6]]
[1,2,3,4,5,6]
> join (Just (Just 1))
Just 1
> join (Just (Nothing))
Nothing
```



## *Lezione 18c*

*Ancora Astrazioni: Monoidi,  
Foldable & Traversable*

# *Classi e pattern di computazione*

---

Per finire, vediamo 3 pattern per generalizzare computazioni su strutture dati:

- **Monoid**: generalizza l'idea di avere un'operazione associativa e un'identità (ad esempio `[]` e `++` nelle liste)
- **Foldable**: generalizza l'idea di foldare **operazioni monoidali** dentro le liste
- **Traversable**: generalizzano ulteriormente l'idea di `map` integrando, ad esempio, la gestione di possibili fallimenti.

# *classe Monoid*

Ricordiamo al solito che un monoide ha un'operazione associativa **mappend** (scritta anche **<>**) con un'identità (**mempty**).

Queste operazioni devono obbedire alle seguenti leggi:

$$\text{mempty} \langle \rangle x = x$$

$$x \langle \rangle \text{mempty} = x$$

$$x \langle \rangle (y \langle \rangle z) = (x \langle \rangle y) \langle \rangle z$$

```
-- classe Monoid
class Monoid a where
  -- mempty  :: a
  mappend  :: a -> a -> a
  -- mconcat :: [a] -> a
  mconcat = foldr mappend mempty

-- ovviamente
instance Monoid [a] where
  -- mempty  :: [a]
  mempty = []
  -- mappend :: [a] -> [a] -> [a]
  mappend = (++)
```

# Maybe come Monoide

---

Il monoide Maybe fa distribuire **Maybe** sulle liste, conservando i valori “buoni” e scartando i **Nothing**. Notare che ciò è diametralmente opposto al comportamento di **mapM!**

Ed è legato all’idea di **lista come molteplici risultati** di una computazione non-deterministica (come l’applicativo **[ ]**)

```
-- osservate che occorre assumere Monoid a
instance Monoid a => Monoid (Maybe a) where
  -- mempty :: Maybe a
  mempty = Nothing

  -- mappend :: Maybe a -> Maybe a -> Maybe a
  Nothing `mappend` my = my
  mx `mappend` Nothing = mx
  (Just x) `mappend` (Just y) = Just (x `mappend` y)
```

# Wrapper Types: Monoidi Int & Bool

Diversi tipi possono essere **monoidi rispetto a più operazioni**: ad esempio gli **interi** (e tutti gli insiemi numerici) sono un monoide sia rispetto alla **somma** (con identità **0**) che rispetto al **prodotto** (con identità **1**).

Dato che non si possono definire due classi sullo stesso tipo, occorre ricorrere a un **wrapper type**.

Qui vediamo l'esempio di **Bool**.

```
newtype All = All Bool deriving ...
getAll (All b) = b
instance Monoid All where
  mempty = All True
  (All b) `mappend` (All c) = All (b && c)

newtype Any = Any Bool deriving ...
getAny (Any b) = b
instance Monoid Any where
  mempty = Any False
  (Any b) `mappend` (Any c) = Any (b || c)
```

# Foldable

La principale applicazione dei monoidi è combinare dei valori in una struttura dati **ottenendo un singolo valore**. Nel caso delle liste, possiamo definire la funzione **fold**.

Di conseguenza, una lista di valori che appartengono a un monoide possono essere combinati in modo standard usando **mempty** e **mappend** senza dover passare una funzione come **foldr**.

Stessa cosa si può fare con gli alberi binari.

```
fold    :: Monoid a => [a] -> a
fold []  = mempty
fold (x:xs) = x `mappend` fold xs
-- fold [x, y, z] = x<>(y <> (z <> mempty))

fold    :: Monoid a => Tree a -> a
fold (Leaf x) = x
fold (Node l r) = fold l `mappend` fold r
```

# Foldable

---

In generale, la classe **Foldable** offre una serie di meccanismi per calcolare funzioni basandosi su questo principio.

L'interfaccia della classe **Foldable** è la seguente.

Ovviamente, ancora una volta, sono le liste l'esempio più ovvio della classe **Foldable**.

```
-- Interfaccia foldable
class Foldable t where
  fold    :: Monoid a => t a -> a
  foldMap :: Monoid b => (a -> b) -> t a -> b

-- queste non necessitano a o b essere un monoide
-- perché la funzione di composizione è fornita
foldr    :: (a -> b -> b) -> b -> t a -> b
foldl    :: (a -> b -> a) -> a -> t b -> a
```



# Trees as Foldable

Visto che le definizioni delle liste dovrebbero essere immediate, noi vediamo come esempio di `Foldable` gli alberi binari come definiti la lezione scorsa.

```
-- Trees come Foldable
instance Foldable Tree where
  --fold :: Monoid a -> Tree a -> a
  fold (Leaf x) = x
  fold (Node l r) = fold l `mappend` fold r

  --foldMap :: Monoid b -> Tree a -> (a -> b) -> b
  foldMap f (Leaf x) = f x
  foldMap f (Node l r) =
    foldMap f l `mappend` foldMap f r

  --foldr :: (a -> b -> b) -> b -> Tree a -> b
  foldr f v (Leaf x) = f x v
  foldr f v (Node l r) = foldr f (foldr f v r) l

  --foldl :: (a -> b -> a) -> a -> Tree b -> a
  foldl f v (Leaf x) = f v x
  foldl f v (Node l r) = foldl f (foldl f v l) r
```

# *Default definitions in Foldable*

---

Come si può immaginare, molte di queste funzioni sono interdefinibili tra loro.

La funzione **toList** gioca un ruolo cruciale nelle definizioni di default fornite insieme alla classe **Foldable**.

```
-- definizioni reciproche..
fold      = foldMap id
foldMap f = foldr (mappend . f) mempty

-- inoltre tutti i Foldable sono riducibili a
-- una lista con:
toList    = foldMap (\x->[x])

-- altre funzioni in Foldable: default definitions
null      = null . toList
length    = length . toList
elem x    = elem x . toList
maximum   = maximum . toList
minimum   = minimum . toList
sum       = sum . toList
product   = product . toList
```

# *Discussione del design di Foldable*

---

- **Perché così tante funzioni nell'interfaccia?** Perché è possibile dare una definizione comune di default, dando la possibilità, se necessario di fare overriding in una specifica classe.
- **Cosa è necessario definire manualmente?** È sufficiente fornire l'implementazione di **solo 1 tra foldr e foldMap** e tutte le altre saranno derivate dalle definizioni di default. Usualmente, la più semplice da definire è foldMap.
- **Efficienza?** In generale GHC implementa versioni più efficienti di quelle viste in Haskell, ma che soddisfano alle stesse equazioni.

# Generic Functions

Come sempre, uno degli effetti positivi di definire questo tipo di astrazioni è la possibilità di definire funzioni generiche, che dipendono dai **nomi** e dalle **proprietà** delle classi.

Vediamo qualche semplice esempio.

```
average :: Foldable t, Num a => t a -> a
average ns = sum ns / length ns

and :: Foldable t => t Bool -> Bool
and = getAll . foldMap All

all :: Foldable t => (a -> bool) -> t a -> Bool
all p = getAll . foldMap (All . p)

-- definizioni simili per or e any
> any even (Node(Leaf 1)(Leaf 2))
True

concat :: Foldable t => t [a] -> a
concat = fold
> concat (Node(Leaf [1])(Leaf [2,3]))
[1,2,3]
```

# Traversable

Concludiamo con una generalizzazione di map che considera la possibilità di fallimenti.

Ancora una volta, ciò **non è strettamente specifico delle liste**.

```
traverse :: (a -> Maybe b) -> [a] -> Maybe [b]
traverse g []      = pure []
traverse g (x:xs) = pure (:) <*> g x <*>
                        traverse g xs

-- Esempio
pred :: Int -> Maybe Int
pred n = if n > 0 then Just (n-1) else Nothing

>traverse pred [1,2,3]
Just [0,1,2]
>traverse pred [2,1,0]
Nothing
```

# Traversable

---

Ci limitiamo a vedere la definizione della classe **Traversable** e la definizione degli alberi binari come sua istanza.

```
class (Functor t, Foldable t) => Traversable where
  traverse :: Applicative f =>
    (a -> f b) -> t a -> f (t b)
instance Traversable Tree where
  -- traverse :: Applicative f =>
    (a -> f b) -> Tree a -> f (Tree b)
  traverse g (Leaf x) = pure Leaf <*> g x
  traverse g (Node l r) =
    pure Node <*> traverse g l <*> traverse g r
```

# *Lezione 18*

*That's all Folks...*

*Grazie per l'attenzione...*

*...Domande?*